



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 17/46 DEL 4.05.2023

Oggetto: Comune di Villagrande. Opere di completamento delle sistemazioni idrogeologiche previste nel piano di interventi di mitigazione – Rio Bau Argili – dalla Via Roma alla via Bariocce. Proponente: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico per la Regione Sardegna. Procedura di Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.). D.Lgs. n. 152/2006 e smi, Delib.G.R. n. 11/75 del 2021.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico per la Regione Sardegna (di seguito proponente) ha presentato, in data 17.10.2022 (prot. D.G.A. n. 26666 di pari data), e regolarizzato in data 25.10.2022 (prot. D.G.A. n. 27565 di pari data), presso il Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (di seguito Servizio V.I.A.), l'istanza di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. per il progetto “Comune di Villagrande - Opere di completamento delle sistemazioni idrogeologiche previste nel piano di interventi di mitigazione - Rio Bau Argili - Dalla Via Roma alla via Bariocce”, ascrivibile al punto 7, lett. n), “opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua”, dell'Allegato B1 alle Direttive di cui alla Delib.G.R. n. 11/75 del 24.3.2021.

L'Assessore rammenta che la Giunta regionale, all'esito della procedura di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. presentata dal medesimo proponente, con la deliberazione n. 40/9 del 16.11.2010, ha escluso dall'ulteriore procedura di V.I.A., nel rispetto di un insieme di prescrizioni, una serie di interventi di sistemazione idraulica, a protezione dell'abitato di Villagrande - Strisaili, tra cui il progetto denominato “Villagrande OG004C/10-4 - Sistemazione idrogeologica a protezione dell'abitato e della frazione di Villanova - compresi interventi di delocalizzazione di infrastrutture pubbliche ed edifici privati. Opere di sistemazione idrogeologica Rio Bau Argili - (CUP E63B07000080001 - Importo finanziamento euro 1.754.000)”. La deliberazione n. 40/9 del 16.11.2010 è stata successivamente prorogata con la deliberazione n. 7/10 del 9.2.2016.

Il progetto in esame, finanziato per complessivi euro 2,25 Mln, rappresenta la prosecuzione verso valle delle opere di sistemazione idrogeologica del rio Bau Argili sopra citate, e prevede, nel tratto compreso fra via Roma e poco oltre l'attraversamento stradale su via Bariocce, lungo il quale il corso d'acqua scorre tombato, i seguenti interventi:



1. demolizione del tratto di canale tombato esistente, compreso tra via Roma e la sezione terminale, a valle del ponte lungo via Bariocce;
2. realizzazione di un nuovo canale in calcestruzzo armato, aperto, adeguando il profilo altimetrico (abbassamento del fondo) e la sezione trasversale del manufatto esistente ai vincoli presenti lungo il tracciato, garantendo, in ogni caso, una larghezza minima di 3÷4 metri;
3. demolizione e rifacimento dei ponti stradali lungo via Roma e via Bariocce.

L'Assessore riferisce che, durante l'iter istruttorio sono pervenuti i seguenti contributi istruttori/note:

- prot. n. 40109 del 15.11.2022 (prot. D.G.A. n. 29687 di pari data), con la quale l'A.R.P.A.S. - Dipartimento Nuoro e Ogliastra, comunica che "presa visione della documentazione trasmessa, vista la Delib.G.R. n. 40/9 del 16.11.2010, vista la Delib.G.R. n. 7/10 del 9.2.2016, questa Agenzia esprime parere favorevole in merito e rimanda alle prescrizioni delle succitate deliberazioni";
- prot. n. 31024 del 25.11.2022 (prot. D.G.A. n. 72938 di pari data), con la quale il C.F.V.A. - Servizio territoriale ispettorato ripartimentale di Lanusei comunica che "la realizzazione degli interventi proposti non richiede il rilascio di un provvedimento autorizzatorio di competenza dello Scrivente";
- nota prot. 48183 del 1.12.2022 (prot. D.G.A. n. 31829 di pari data), con la quale il Servizio del Genio civile di Nuoro rileva che "Il progetto in esame prevede la riprofilatura del fondo del canale Bau Argili, nel tratto a valle di Via Roma sottostante il parcheggio comunale. Si rileva che il parcheggio suddetto viola palesemente il vincolo di inedificabilità assoluta imposto dall'art. 96 lett. f) del R.D. n. 523/1904 sulle fasce di 10 metri misurate a partire dalle pareti laterali del canale medesimo. Tanto si segnala anche per il fatto che in caso di danni strutturali al parcheggio determinati dagli scavi e dalle demolizioni previsti in progetto, finalizzati all'ampliamento della sezione di deflusso del canale Bau Argili, non potrà essere autorizzata in alcun modo la ricostruzione delle parti danneggiate se ricadenti all'interno delle predette fasce di tutela";
- nota prot. 61373 del 12.12.2022 (prot. D.G.A. n. 32937 del 13.12.2022), con la quale il Servizio Tutela del paesaggio Sardegna centrale comunica che "L'area di progetto è sottoposta a vincolo paesaggistico. In riferimento al progetto, considerata la natura, la finalità e la fase progettuale degli interventi, non sono state rilevate particolari criticità e gli stessi



risultano compatibili con le norme di tutela e coerenti con il contesto paesaggistico di riferimento. Questo Servizio esprime il parere preliminare favorevole all'intervento con la richiesta di recepire le seguenti prescrizioni nella documentazione progettuale da trasmettere con la richiesta di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'articolo 146 del D.Lgs. n. 42 /2004:

1. prevedere la rinaturalizzazione delle aree interessate dai lavori e/o accantieramenti;
2. progettare tutte le opere accessorie, di accantieramento e di accesso ancorché di carattere provvisorio e che abbiano un impatto paesaggistico;
3. predisporre la simulazione fotografica di tutti gli interventi ante e post opere di mitigazione;
4. dettagliare nella successiva fase progettuale la tipologia di recinzione utilizzata per la delimitazione del canale, precisando colore, forma, materiale e la tipologia di rivestimento in pietra del canale;
5. per la stesura del progetto si dovrà, inoltre, fare riferimento, ai vincoli, e alle eventuali prescrizioni e indicazioni contenute del Piano Particolareggiato del Centro Storico di Villagrande Strisaili, adottato definitivamente con la delibera di Consiglio comunale n. 30 del 5.9.2019 e in fase di approvazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale n. 28 del 12.8.1998".

Il Servizio V.I.A., tenuto conto dell'istruttoria svolta dagli uffici, e del contenuto dei contributi forniti dagli altri enti, con la nota prot. D.G.A. n. 35169 del 29.12.2022, ha trasmesso al proponente una richiesta di integrazioni, tra cui il riscontro alla citata nota del Servizio del Genio civile di Nuoro.

Il proponente ha depositato le integrazioni con la nota prot. n. 569 del 8.3.2023 (prot. D.G.A. n. 7851 di pari data). In merito alle osservazioni del Servizio del Genio civile di Nuoro, il proponente evidenzia che "per la realizzazione dei lavori in argomento non è previsto alcun tipo di intervento sulla struttura in c.a. del parcheggio comunale esistente. Inoltre, per l'esecuzione dell'intervento in argomento si prevede l'adozione di ogni precauzione tesa alla salvaguardia delle opere viciniori al canale stesso e che i lavori verranno realizzati secondo la regola dell'arte. Quanto sopra viene comunicato nelle more della verifica presso gli uffici deputati della eventuale sussistenza di pareri e nulla osta relativi alla realizzazione del parcheggio comunale di cui alla citata nota n. 48183 del 1.12.2022 del G.C.NU. al quale la presente è trasmessa per opportuna conoscenza".

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, quindi, conclude riferendo che il Servizio V.I.A.:



- considerato che il proponente, nell'istanza di verifica, ha richiesto "le condizioni ambientali", di cui all'art. 19, comma 7, del vigente D.Lgs. n. 152/2006;
- preso atto dei contributi istruttori/pareri pervenuti e sopra elencati;
- considerato che la documentazione agli atti risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente;
- rilevato altresì che, nonostante il coinvolgimento nel procedimento, non sono pervenuti contributi istruttori/pareri, tra gli altri, da parte del Comune di Villagrande Strisaili, della Provincia di Nuoro, della Direzione generale dell'A.D.I.S., e della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari, Olbia-Tempio e Nuoro;
- atteso che, al fine di evitare un ulteriore allungamento dei termini procedurali, l'acquisizione dei predetti contributi/pareri può essere demandata alla fase autorizzativa dell'intervento;

ha ultimato l'istruttoria ritenendo di non dover sottoporre il progetto alla procedura di V.I.A., a condizione che siano rispettate e recepite, nel progetto da sottoporre ad autorizzazione, le condizioni ambientali di seguito riportate:

1. tenuto conto di quanto segnalato dal Servizio del Genio civile di Nuoro con la nota prot. 48183 del 1.12.2022 (prot. D.G.A. n. 31829 di pari data), dovrà essere verificata, presso gli Enti competenti, la conformità urbanistica dell'esistente parcheggio comunale, in merito alla violazione del "vincolo di inedificabilità assoluta imposto dall'art. 96, lett. f), del R.D. n. 523 /1904 sulle fasce di 10 metri misurate a partire dalle pareti laterali del canale";
2. dovranno essere recepite le prescrizioni previste dal Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale con la nota prot. n. 61373 del 12.12.2022 (prot. D.G.A. n. 32937 del 13.12.2022), e di seguito riportate:
 - 2.1 prevedere la rinaturalizzazione delle aree interessate dai lavori e/o accantieramenti;
 - 2.2 progettare tutte le opere accessorie, di accantieramento e di accesso ancorché di carattere provvisorio e che abbiano un impatto paesaggistico;
 - 2.3 predisporre la simulazione fotografica di tutti gli interventi ante e post opere di mitigazione;



- 2.4 dettagliare nella successiva fase progettuale la tipologia di recinzione utilizzata per la delimitazione del canale, precisando colore, forma, materiale e la tipologia di rivestimento in pietra del canale;
- 2.5 per la stesura del progetto si dovrà, inoltre, fare riferimento, ai vincoli, e alle eventuali prescrizioni e indicazioni contenute del Piano Particolareggiato del Centro Storico di Villagrande Strisaili, adottato definitivamente con la delibera di Consiglio comunale n. 30 del 5.9.2019 e in fase di approvazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 28 del 12.8.1998;
3. nelle successive fasi progettuali, di concerto con l'A.R.P.A.S. - Dipartimento Nuoro e Ogliastra, dovrà essere predisposto un Piano della cantierizzazione coerente con le prescrizioni già stabilite dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 40/9 del 16.11.2010 e con quelle del Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale di cui al punto precedente;
4. in merito ai lavori di demolizione del canale tombato e degli attraversamenti stradali, dovranno essere adottate tecniche selettive al fine di consentire il trattamento dei materiali (da gestire come rifiuti) presso centri recupero (per la produzione di materie prime seconde, quali, ad esempio, gli inerti riciclati) piuttosto che lo smaltimento in discarica;
5. in accordo con l'A.R.P.A.S. - Dipartimento Nuoro e Ogliastra, dovrà essere valutata la necessità di predisporre/pianificare:
 - 5.1 tramite la caratterizzazione del clima acustico dell'area oggetto d'intervento, adeguate misure di mitigazione dell'impatto acustico atteso in fase di cantiere;
 - 5.2 la gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi del D.P.R. n. 120/2017 rispetto alla quale, per i volumi in esubero, dovrà essere valutata la possibilità di un effettivo riutilizzo, individuando siti di destinazione idonei e nella disponibilità del proponente, al fine di evitare e/o ridurre la gestione come rifiuti;
 - 5.3 il piano di monitoraggio delle componenti ambientali (P.M.A.);
6. compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, al fine di non pregiudicare l'efficacia /efficienza degli interventi, dovrà essere predisposto, secondo le indicazioni della Direttiva per la manutenzione degli alvei e la gestione dei sedimenti (Allegato alla deliberazione del Comitato istituzionale n. 3 del 7.7.2015), un progetto di manutenzione del corso d'acqua oggetto d'intervento;
7. dovrà essere predisposta una relazione attestante, puntualmente e con il supporto di



adeguata documentazione progettuale, il recepimento delle prescrizioni di cui alla presente deliberazione, anche al fine di semplificare e accelerare le verifiche di competenza del Servizio V.I.A. e degli Enti di controllo.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, preso atto delle risultanze istruttorie, propone di non sottoporre all'ulteriore procedura di V.I.A. il progetto "Comune di Villagrande - Opere di completamento delle sistemazioni idrogeologiche previste nel piano di interventi di mitigazione - Rio Bau Argili - Dalla Via Roma alla via Bariocce", proposto dal Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico per la Regione Sardegna.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di V.I.A., per le motivazioni indicate in premessa, il progetto "Comune di Villagrande - Opere di completamento delle sistemazioni idrogeologiche previste nel piano di interventi di mitigazione - Rio Bau Argili - Dalla Via Roma alla via Bariocce", proposto dal Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico per la Regione Sardegna, a condizione che siano recepite, nel progetto da sottoporre ad autorizzazione, le condizioni ambientali descritte in premessa, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, la Provincia di Nuoro, il Servizio Tutela del paesaggio Sardegna centrale, il C.F.V.A. - Servizio territoriale ispettorato ripartimentale di Lanusei, il Servizio del Genio civile di Nuoro, e l'A.R.P.A.S. - Dipartimento di Nuoro e Ogliastra e Area tecnico-scientifica;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio V.I.A. e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 17/46
DEL 4.05.2023

Autonoma della Sardegna, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente, il quale, in caso di modifiche progettuali non contemplate nella presente deliberazione, dovrà verificare presso il Servizio V.I.A. la necessità di una nuova procedura.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino